

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE



Il giorno diciannove giugno 2006 si sono riuniti i signori:

1. Paolo Costarelli, nato a Roma il 12/04/1974, residente in Viale Maria 99, 00057 Maccarese (RM), codice fiscale CST PLA 74D12 H501G;
2. Levi Katuscia, nata ad Aquino (Frosinone) l'11.11.1969 e residente in Viale Maria 99, 00057 Maccarese (RM), codice fiscale LVE KST 69S51 A348Z

tutti cittadini italiani, i quali convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - è costituita, in conformità delle disposizioni di legge vigenti, una Associazione avente la denominazione "Scarabocchiando".

ARTICOLO 2 - La sede dell'Associazione è a Maccarese (RM), Viale Maria 99 - 00057.

ARTICOLO 3 - L'Associazione, che non persegue fini di lucro, è retta dallo Statuto allegato al presente atto sotto lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 4 - I componenti, all'unanimità, convengono di nominare i seguenti componenti del Consiglio Direttivo nelle persone di:

- Levi Katuscia, Presidente;
- Paolo Costarelli, Consigliere;

i quali tutti accettano

ARTICOLO 5 - Tutte le spese, imposte e tasse del presente atto e successive sono a carico della costituita associazione

Roma, 19 Giugno 2006



IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI
VERSATI EURO COME DA MOD. F23
3 12579
SERIE
NUMERO
ESSEGUITA REGISTRAZIONE
UFFICIO DI ROMA 1 - RC8
AGENZIA DELLE ENTRATE

ALLEGATO "A"

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"Scarabocchiando"



Articolo 1

DENOMINAZIONE – NATURA GIURIDICA – SEDE – DURATA

È costituita in Maccarese (RM) l'Associazione denominata "Scarabocchiando" (in seguito, Associazione), avente durata illimitata. L'Associazione ha sede in Maccarese (RM), Viale Maria 99 – c.a.p. 00057. L'Associazione potrà aprire anche sedi operative.

Articolo 2 FINALITÀ

L'Associazione non ha scopo di lucro ed opera nel settore dei servizi all'infanzia e alle famiglie, attraverso la realizzazione di attività ludico-ricreative caratterizzate da un definito progetto educativo. Tale attività deve poter consentire alle famiglie di individuare un luogo sicuro e costruttivo in cui lasciare i propri figli durante l'orario di lavoro oppure anche solo per far trascorrere loro delle ore ricche di esperienze interessanti, costituendo una valida alternativa educativa ed economica all'impiego di *baby sitter* e ad altri tipi di custodia dei propri figli.

Nell'ambito delle attività proposte ci sarà ampio spazio per quelle a carattere ricreativo ed educativo quali il disegno, la pittura, la sperimentazione creativa della materia, lo sport, la lettura, la vita in comune e la capacità di apprendere giocando.

Durante il periodo estivo la connotazione sarà più simile ad uno spazio giochi, adatto anche ai bimbi delle elementari, mentre nella maggior parte dell'anno ci si specializzerà nell'assistenza dei bimbi in età prescolare.

L'Associazione riflette le sue attività sul territorio attraverso:

- contatti con le scuole per realizzare approfondimenti didattici in chiave rigorosamente ludica;
- contatti con i centri anziani per organizzare momenti di confronto tra le generazioni e i giochi di ieri e di oggi;
- contatti con le agenzie territoriali per lavorare insieme a favore dell'inserimento di bambini disabili e socialmente svantaggiati;
- il coinvolgimento di mediatori culturali per favorire l'inserimento nel quartiere di bambini stranieri;
- la realizzazione di collegamenti con altri soggetti (agenzie di *baby sitter*, ambulatori di medicina naturale, centri estivi, polisportive, agenzie di animazione, ecc.) per offrire alle famiglie servizi a tutto tondo;
- la promozione e l'organizzazione di manifestazioni ed incontri culturali e scientifici che favoriscano lo scambio di informazioni fra l'Associazione ed organismi sia pubblici che privati.

Infine l'Associazione può svolgere ogni diversa attività che sia comunque connessa agli scopi sociali, o attività direttamente ad esse connesse.

L'Associazione può compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, creditizie e finanziarie atte a raggiungere gli scopi sociali e si avvarrà di tutte le provvidenze e agevolazioni di legge.

Articolo 3 FINANZIAMENTO

Il fondo comune dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote annuali dei soci nonché dai contributi che annualmente gli stessi soci decideranno di versare;
- b) da eventuali contributi dello Stato, di Enti locali, di Enti pubblici e privati;
- c) da eventuali erogazioni liberali, sotto qualsiasi forma, da parte di terzi;
- d) da proventi vari.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione ha l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale entro i primi quattro mesi dell'esercizio finanziario successivo.

Articolo 4 SOCI

Sono previsti tre tipologie di associati:

- a) sono soci fondatori le persone fisiche che stipulano l'atto costitutivo dell'associazione;
- b) sono soci ordinari tutti coloro che, condividendo le finalità dell'associazione e avendo intenzione di contribuire significativamente alla sua vita sociale ed economica, ne fanno richiesta e la cui domanda è accolta dal Consiglio Direttivo;
- c) sono soci sostenitori le persone fisiche e giuridiche che, seppur riconoscendosi nei fini dell'Associazione, intendono contribuire solo finanziariamente alle attività dell'Associazione. La loro domanda di ammissione deve essere accolta dal Consiglio Direttivo. I soci sostenitori non partecipano e non hanno diritto di voto nell'assemblea dei soci e non possono ricoprire incarichi e/o rappresentare il centro nelle sue attività esterne. Essi aderiscono e/o partecipano alle attività dell'associazione.

All'atto dell'ammissione l'associato è tenuto a versare la quota associativa annua di pertinenza, nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

L'associato ammesso si obbliga alla piena osservanza del presente Statuto ed al pagamento della quota associativa e di ogni altro contributo o corrispettivo stabilito per i servizi dell'Associazione nonché all'osservanza di tutte le direttive e decisioni degli Organi Sociali.

E' espressamente esclusa ogni limitazione in funzione delle temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

La qualità di socio è personale, intrasmissibile (ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte), non rivalutabile e deve essere rinnovata annualmente.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per dimissioni presentate al Consiglio Direttivo;
- per morosità, su decisione del Consiglio Direttivo;



3

- per decadenza, qualora l'associato venga meno ai doveri statutari o si renda responsabile di azioni che comportino l'incompatibilità della sua ulteriore permanenza nell'Associazione; la decisione relativa è di competenza del Consiglio Direttivo, che delibererà a maggioranza, sentito l'interessato, con giudizio inappellabile.

Articolo 5 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Assemblea generale.

Articolo 6 PRESIDENTE

Il Presidente, che è il Rappresentante legale dell'Associazione, rappresenta questa nei confronti dei terzi ed in giudizio; convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo; assegna i vari incarichi all'interno del Consiglio.

Il Presidente esercita i poteri che gli sono conferiti dal presente statuto nell'esecuzione dei programmi di attività e di ogni altra deliberazione dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Egli è autorizzato a riscuotere da pubbliche amministrazioni e da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo.

Esercita ogni potere di ordinaria e straordinaria amministrazione, in nome e per conto dell'Associazione in merito all'adempimento formale e sostanziale di ogni impegno, anche di ordine finanziario, che si renda necessario ed opportuno nello svolgimento delle attività sociali. Pertanto al Presidente è attribuito ogni potere di firma, in nome e per conto dell'Associazione, in merito ad ogni impegno formale e/o finanziario, anche nei rapporti con Pubbliche Amministrazioni, e di ogni potere di ordinaria e straordinaria amministrazione che si dovesse rendere necessario ed opportuno nello svolgimento delle attività sociali.

Il Presidente può delegare, informandone il Consiglio Direttivo, per un periodo non superiore ad un anno, rinnovabile, a singoli membri del Consiglio stesso, parte dei poteri a lui attribuiti, con esclusione del potere di delega. Nell'informare il Consiglio, il Presidente dovrà indicare i poteri delegati ai Consiglieri. Il Presidente ha facoltà di conferire procure. In particolare, adotta i provvedimenti necessari per il funzionamento amministrativo, ivi compresi i provvedimenti d'urgenza che saranno poi sottoposti alla ratifica del Consiglio Direttivo alla sua prima riunione; provvede all'assunzione del personale tecnico ed amministrativo dell'Associazione su delibera del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dura in carica cinque anni ed è nominato per la prima volta nell'atto costitutivo ed in seguito dall'Assemblea. È consentita la rielezione del Presidente uscente.

Articolo 7 CONSIGLIO DIRETTIVO


Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a cinque, eletti dall'Assemblea tra i soci, su proposta del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente.

Essi possono essere ricusati dall'Assemblea in qualsiasi momento su proposta del Presidente.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica cinque anni.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno o quando lo richiedano due terzi del Consiglio medesimo. In ogni caso esso si riunisce almeno una volta

 4

all'anno per esaminare e deliberare sul bilancio consuntivo e preventivo e per determinare, annualmente, la quota di associazione e la tassa di ammissione.

Il Consiglio Direttivo:

- a) elabora il programma pluriennale delle attività sociali;
- b) predispone e sottopone all'Assemblea i programmi esecutivi di attività;
- c) predispone e sottopone all'Assemblea, entro il trentuno agosto di ogni anno, sulla base del programma annuale, il bilancio preventivo e, nei quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, la relazione sull'attività ed il bilancio consuntivo;
- d) predispone l'organizzazione dell'Associazione e l'organico del personale nel limite massimo fissato dall'Assemblea;
- e) fissa il trattamento economico, previdenziale e assicurativo del personale, dei docenti e degli esperti;
- f) delibera, su proposta del Presidente, la promozione ed il licenziamento del personale;
- g) autorizza, su proposta del Presidente, gli impegni di spesa superiori a €. 5.000;
- h) propone all'Assemblea l'apertura di sedi distaccate dell'Associazione;
- i) propone all'Assemblea Generale i candidati per la rielezione del Presidente.

Ogni deliberazione deve essere adottata con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri che rappresentino almeno la metà dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo può conferire cariche onorarie.

Articolo 8 ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea generale è costituita dai soci fondatori e dai soci ordinari.

L'Assemblea generale si riunisce almeno una volta ogni anno.

È convocata - per iscritto - dal Presidente, che la presiede e ne fissa luogo, data, agenda e norme procedurali.

Il diritto di parola e di voto è determinato dalle norme procedurali. Ai lavori possono essere invitati a partecipare esperti della vita sociale, economica, culturale e politica.

L'Assemblea generale:

- a) determina le linee della politica dell'Associazione;
- b) elegge il Presidente, che dura in carica cinque anni, è rieleggibile ed ha la rappresentanza legale;
- c) elegge, su proposta del Presidente, i membri del Consiglio Direttivo che durano in carica cinque anni e sono rieleggibili;
- d) esamina ed approva il bilancio o rendiconto annuale;
- e) esamina ed approva eventuali programmi pluriennali;
- f) esamina ed approva il programma esecutivo annuale;
- g) delibera l'eventuale apertura, su proposta del Consiglio Direttivo, di sedi distaccate, anche in altre Regioni;
- h) delibera eventuali modifiche del presente statuto con esclusione di quanto attiene lo scopo sociale. Per le modificazioni del presente statuto è necessario il voto favorevole di tanti associati che rappresentino almeno i tre quarti dei voti espressi.

L'Assemblea è valida in prima convocazione con la presenza dei 2/3 dei soci ed in seconda convocazione con la presenza della metà più uno dei soci. E' valida anche la partecipazione e l'espressione del voto a mezzo delega.

Ogni deliberazione deve essere adottata con il voto favorevole della maggioranza dei soci che rappresentino almeno la metà più uno dei presenti, deleganti inclusi.

Possono essere conferite cariche onorarie.



Articolo 9
ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario decorre dal primo settembre al trentuno agosto di ciascun anno.

Articolo 10
SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno tre quarti dei suoi componenti, su proposta del Presidente e del Consiglio Direttivo. Con la stessa delibera deve essere stabilita anche la destinazione dell'eventuale patrimonio dell'Associazione.

Articolo 11

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono, in quanto possibili, le disposizioni del Codice Civile in materia di associazione e tutte le disposizioni legislative vigenti in materia di gestione delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Articolo 12

Per ogni controversia di natura legale è competente il Tribunale di Roma.

lphi
PCV





1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty field]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

BPM Banca Popolare di Milano

AGENZIA/UFFICIO **334** PROV. **RN**
 PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*) [Empty field]

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: **LEVI** NOME: **KATIUSCIA** DATA DI NASCITA: **11/11/1969**
 SESSO M o F: **F** COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: **AQUINO** PROV: **FR** CODICE FISCALE: **LVEKSC69S51A348Z**

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: [Empty] NOME: [Empty] DATA DI NASCITA: [Empty]
 SESSO M o F: [Empty] COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE: [Empty] PROV: [Empty] CODICE FISCALE: [Empty]

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: **RCB** 7. COD. TERRITORIALE (*): [Empty] 8. CONTENZIOSO: [Empty] 9. CAUSALE: **RP** 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: Anno: [Empty] Numero: [Empty]

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
109T	ATTO COSTITUTIVO	168,00	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]
[Empty]	[Empty]	[Empty]	[Empty]

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

168,00

EURO (lettere)

CENTOSSESSANTOTTO/00

ESTREMI DEL VERSAMENTO			
[DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE]			
DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE
giorno	mese	anno	AZIENDA / CAB/SPORTELLO
13	06	2006	05584 / 03225

BANCA POPOLARE DI MILANO
28060601
DIP. 334 DATA CASSA



MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE
DEL NUMERO DI CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO

97426380586

UFFICIO COMPETENTE

ROMA 7

DENOMINAZIONE

SCARABOCCHIANDO

NAT. GIUR.

12

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

V LE MARIA 99 - MACCARESE

C. A. P.

00054

COMUNE

FIUMICINO

PROV.

RM

RAPPRESENTANTE: COGNOME

LEVI

NOME

KATIUSCIA

CODICE FISCALE

LVEKSC69S51A348Z

DATA.....05/07/2006.....

TIMBRO
UFFICIO

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE

ROMA 1

IL FUNZIONARIO.....

Agenzia delle Entrate
Ufficio di Roma 1
Via Ippolito Nievo, 88 - 00153 Roma

AVVERTENZE

1. Il presente certificato viene rilasciato dagli uffici delle Imposte Dirette soltanto ai soggetti diversi dalle persone fisiche non contribuenti IVA. Il numero di codice fiscale così attribuito rimane invariato nel corso delle attività espletate dal soggetto anche nel caso in cui questo sia tenuto, nel successivo inizio di nuova attività, a presentare la dichiarazione IVA.
2. Il soggetto al quale è stato attribuito un certificato di codice fiscale con dati identificativi errati e che non riceva successiva comunicazione dall'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi entro sei mesi dalla data di emissione del certificato all'Ufficio delle Imposte Dirette competenti per chiedere la correzione di tali dati.
3. Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato da richiedere all'Ufficio delle Imposte Dirette competente.
4. A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazione dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.
5. La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nei D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e 23 dicembre 1977, n. 955 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione.